

Assegno di inclusione per persone single disabili: importo

Si può richiedere l'Assegno di inclusione per persone single disabili?  
Come viene calcolato in questo caso l'importo? Rispondiamo in questo approfondimento.

Romina Cardia

Parliamo di Assegno di inclusione per persone single disabili (scopri le ultime notizie su Invalidità e Legge 104, categorie protette, diritto del lavoro, sussidi, offerte di lavoro e concorsi attivi. Leggile gratis su WhatsApp, Telegram e Facebook).

Indice

Si può richiedere l'Assegno di inclusione per persone single disabili?

Quali sono gli importi dell'Assegno di inclusione per single disabili

Quale percentuale di invalidità per l'Assegno di inclusione

Come presentare domanda per l'Assegno di inclusione

FAQ sull'Assegno di inclusione per persone disabili

Quanto dura l'Assegno di inclusione per persone disabili?

Cos'è la scala di equivalenza dell'Assegno di inclusione per persone disabili?

Si può richiedere l'Assegno di inclusione per persone single disabili?

Sì, puoi richiedere l'Assegno di inclusione per persone single disabili.

Le persone disabili, infatti, sono tra le poche categorie che possono richiedere il sussidio anche se non hanno un nucleo familiare.

Le altre categorie che possono richiedere l'Assegno di inclusione pur essendo single, ovviamente rispettando anche gli alti requisiti, sono:

gli over 60;

le mamme separate single, con un minore a carico;

i soggetti in condizioni di svantaggio (per esempio donna vittima di violenza o persona con dipendenze).

Entra nella community, informati e fai le tue domande su YouTube e Instagram.

Quali sono gli importi dell'Assegno di inclusione per single disabili

L'importo base per l'Assegno di inclusione è di 500 euro mensili, aumentati secondo i parametri della scala di equivalenza.

Nel caso delle persone single, la scala di equivalenza non conta, perché serve a determinare l'importo dell'Assegno in base ai componenti del nucleo familiare e al reddito familiare.

Nel caso delle persone disabili single, quindi, si farà riferimento al proprio reddito percepito e al grado di invalidità riconosciuto.

La tabella qui sotto schematizza quali sono gli importi dell'Assegno di inclusione per single con disabilità:

Grado di disabilità per single disabili	Importo massimo annuale dell'Assegno di inclusione
media 6.000 euro	Importo massimo mensile dell'Assegno di inclusione per single disabili

grave 7.560 euro 500 euro

gravissima (non autosufficiente) 7.560 euro 630 euro

Tabella degli importi dell'Assegno di inclusione per single con

disabilità, in base al grado di invalidità

Facciamo degli esempi pratici. Nel caso di una persona con disabilità

media e un reddito personale di 2.000 euro all'anno, ha diritto

all'Assegno di Inclusione fino a un massimo di 6.000 euro all'anno, con

pagamenti di 500 euro al mese.

Tuttavia, poiché ha un reddito, occorre sottrarre questi 2.000 euro dai 6.000 euro, ottenendo così un totale di 4.000 euro all'anno, o circa 333 euro al mese.

Per un individuo con disabilità grave e lo stesso reddito, l'Assegno di Inclusione può arrivare fino a 7.560 euro all'anno, ma nel caso del reddito di 2.000 euro, il totale si riduce a 5.560 euro all'anno, ovvero circa 463 euro al mese.

La Quota B dell'Assegno di Inclusione copre l'affitto fino a un massimo di 3.360 euro all'anno. Tuttavia, se il nucleo familiare è composto solo da persone di età pari o superiore a 67 anni o in condizioni di disabilità grave o non autosufficienza, il limite massimo per l'affitto si riduce a 1.800 euro all'anno.

Pertanto, un single con disabilità media può ricevere fino a 3.360 euro all'anno per l'affitto, mentre un singolo con disabilità grave o non autosufficiente può ottenere solo 1.800 euro all'anno per l'affitto.

Assegno di inclusione e disabilità al 46%: quali sono le novità? Scopriamolo insieme.

Quale percentuale di invalidità per l'Assegno di inclusione

Per capire la percentuale necessaria per l'Assegno di inclusione e pensione di invalidità, si prende come riferimento il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Questo decreto parla di tre gradi di invalidità, gli stessi a cui si riferisce il Decreto lavoro e con cui si può richiedere l'Assegno di inclusione (Adi) per persone disabili: invalidità media, grave e gravissima.

Come abbiamo visto, con l'invalidità media e grave si ottiene l'importo base destinato con l'ADI, mentre con un'invalidità gravissima è previsto un aumento.

La tabella sotto, è la stessa inserita nell'allegato 3 nel decreto 159/2913 e riporta le caratteristiche della disabilità media, grave e gravissima:

Categorie	Disabilità media	Disabilità grave	Non autosufficienza
	(disabilità gravissima)		
Invalidi civili di età compresa tra 18 e 67			Invalidi civili minori di età
	Invalidi civili over 65 (dal 2019 over 67)		
Ciechi civili	Invalidi 67-99%		Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (diritto all'indennità di frequenza)
			Over 67 con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi 67-99%
	Articolo 4 Legge 138/2001 Inabili totali		
Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età			Over 67 con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100%
	Ciechi civili parziali	Cittadini di età compresa tra 18 e 67 anni con diritto all'indennità di accompagnamento	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento
			Cittadini Over 67 con diritto all'indennità di accompagnamento
			Ciechi civili assoluti
Sordi civili	Invalidi	Civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica	Sordi pre-linguali
INPS Invalidi	Inabili	Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa	
INAIL - Invalidi sul lavoro 50-79%	- Invalidi sul lavoro 35-59%	- Invalidi sul lavoro 80-100%	- Invalidi sul lavoro -59%
Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa			
INPS gestione ex INPDAP	Inabili alle mansioni	Inabili	
Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A DPR 834/81		
Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81			
Invalidi con diritto all'assegno di super invalidità			
Handicap	Handicap in situazione di gravità		
Tabella contenuta nell'allegato 3 del decreto 159/2013 e a cui si fa riferimento per l'Assegno di inclusione e invalidità civile			
Ma la percentuale di invalidità non è l'unico requisito da soddisfare per richiedere l'Assegno di inclusione per persone disabili. Vediamo quali sono gli altri requisiti.			

Assegno di inclusione e ISEE corrente: quali sono i requisiti?  
Scopriamolo insieme.

assegno di inclusione per persone single disabili  
Assegno di inclusione per persone single disabili. Nella foto: la scritta "single".  
Requisiti per l'Assegno di inclusione per persone single disabili

Per richiedere l'Assegno di inclusione è necessario rispettare anche altri requisiti, che riguardano il reddito, il patrimonio e il tenore di vita.

Nella tabella che segue ti riassumiamo questi requisiti e li paragoniamo con l'uscante Reddito di cittadinanza:

Requisiti per l'Assegno di inclusione

Valore ISEE

Non superiore a 9.360 euro

Valore del patrimonio immobiliare

Non superiore a 30.000 euro

Valore del patrimonio mobiliare

Non superiore a 6.000 euro per chi abita da solo. Incrementato in base al numero dei componenti della famiglia fino a 10mila euro: 1000 euro per ogni figlio ulteriore al secondo; 5000 euro in caso di figli con disabilità media; 7.500 euro in caso di figli con disabilità grave.

Valore del reddito familiare

Non superiore a 6.000 euro annui, soglia moltiplicata per il corrispondente parametro di equivalenza

Tenore di vita

- non intestatari di autoveicoli nei 36 mesi precedenti alla richiesta del Rdc (esclusi quelli con agevolazioni fiscali per persone con disabilità);

- non intestatari di navi e imbarcazioni di diporto;

- non sottoposti a misura cautelare e personale

Requisiti di residenza

Risiedere da almeno 5 anni in Italia

Tabella con i requisiti per richiedere l'Assegno di inclusione

Come presentare domanda per l'Assegno di inclusione

L'Assegno di inclusione va richiesto all'INPS. Per presentare la domanda dovrai seguire questo iter:

sottoscrivere il patto di attivazione digitale, cioè iscriverti al Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), che garantisce l'interazione tra diverse banche dati e aiuti INPS e forze dell'ordine nei controlli;

aderire a un percorso personalizzato di inclusione sociale o lavorativa (patto di servizio personalizzato). Il percorso viene definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti. Il patto di servizio personalizzato può essere coordinato con i percorsi formativi previsti dal Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Programma GOL), di cui alla Missione M5, componente C1, del Piano nazionale per la ripresa e resilienza PNRR.

Ovviamente, non ha l'obbligo di aderire al percorso lavorativo la persona disabile considerata "inoccupabile", a meno che non richieda essa stessa di parteciparne.

Devono farlo, invece, tutti gli altri componenti del nucleo familiare con un'età compresa tra i 18 e i 59 anni, considerati "occupabili".

Se non lo fanno, si rischia di perdere il diritto all'Assegno di inclusione per persone disabili, così come il sussidio verrà revocato se uno dei componenti del nucleo rifiuta già la prima offerta di lavoro congrua.

FAQ sull'Assegno di inclusione per persone disabili

Quanto dura l'Assegno di inclusione per persone disabili?

L'Assegno di inclusione per persone disabili viene riconosciuto per un periodo di 18 mesi e può essere rinnovato al termine di tale periodo, previa sospensione di un mese, per altri 12 mesi. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che l'assegno non ha una durata illimitata e può essere sospeso o revocato in determinate circostanze, come ad esempio nel caso in cui le condizioni della persona disabile cambino o migliorino in modo significativo.

Cos'è la scala di equivalenza dell'Assegno di inclusione per persone disabili?

La scala di equivalenza dell'Assegno di inclusione per persone disabili rappresenta un parametro utilizzato per determinare l'ammontare dell'assegno stesso. La scala di equivalenza tiene conto della composizione del nucleo familiare della persona disabile e tiene conto di vari fattori, come ad esempio il numero di componenti e le eventuali situazioni di disagio economico.

In base alla scala di equivalenza, vengono attribuiti dei coefficienti che vengono moltiplicati per l'importo di base dell'assegno, al fine di calcolare l'importo effettivo che sarà corrisposto alla persona disabile.